

## **Il Decreto Silvestrini**

*Il Decreto 22 dicembre 2000 del Servizio IAR del Ministero dell'ambiente (GURI n° 80 del 5 Aprile 2001) Programmi radicali per la mobilità sostenibile estende e precisa le forme di incentivo già previste dal DM Ronchi in materia di Mobilità Sostenibile. In particolare rivolge la propria attenzione ai Comuni che abbiano aderito all' iniziativa "Domeniche ecologiche" (sostenuta tramite finanziamenti disposti dal Dm del Ministro dell'ambiente del 25 gennaio 2000, GURI n. 33 del 10 febbraio 2000). Si interviene, in relazione a successo dell'iniziativa (hanno aderito infatti molti comuni con popolazione inferiore alla soglia di 100.000 abitanti stabilita da successivo Decreto direttoriale che fissava le norme per l'accesso al co-finanziamento), ad allargare la possibilità di accedere al co-finanziamento per interventi strutturali a tutti i comuni che abbiano aderito all'iniziativa.*

*Il decreto ...intende promuovere la realizzazione di interventi strutturali radicali finalizzati alla riduzione permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico urbano tramite l'attuazione di modelli di mobilità sostenibile.*

*Rispetto al DM Ronchi vengono in particolare precisati i ruoli delle due figure responsabili della mobilità dei dipendenti per un territorio e per un'azienda in esso presente:*

- 1. Mobility Manager (MM) di area: struttura di supporto e di coordinamento tra i mobility manager aziendali di cui all'art 3, comma 3 del decreto interministeriale del 27/03/98 (art. 1, punto 4);*
- 2. Mobility Manager (MM) aziendali: responsabili della mobilità aziendale di cui all'articolo 3, commi 1 e 3 del decreto interministeriale del 27/03/98 (art. 1, punto 5).*

*Sono ammessi a co-finanziamento le misure ...relative alla realizzazione di uno o più progetti pertinenti alle seguenti aree di intervento:*

- v a - realizzazione, integrazione o completamento di sistemi di taxi collettivo ovvero di trasporti collettivi innovativi;*
- v b - regolazione del traffico nei centri urbani mediante impianti automatizzati per l'applicazione di "road e area pricing";*
- v c - realizzazione, integrazione o completamento di sistemi di trasporto pubblico o servizi di pubblica utilità che utilizzano veicoli a trazione elettrica o alimentati a gas delle categorie M2, M3 e N2;*
- v d - realizzazione, integrazione o completamento di flotte di biciclette e di veicoli elettrici a due o tre ruote e quadricicli, appartenenti ai comuni, agli enti e ai gestori di servizi pubblici e dei servizi di pubblica utilità, pubblici e privati, nonché da destinare al noleggio nelle aree urbane;*
- v e - realizzazione, ampliamento o adeguamento tecnologico dei sistemi di monitoraggio degli inquinanti atmosferici, in particolare di quelli finalizzati agli adempimenti di cui all'articolo 2, del decreto interministeriale del 21.4.99;*
- v f - attuazione di progetti dimostrativi relativi a:*

- prototipi di veicoli a trazione elettrica con funzionamento autonomo e di veicoli a trazione elettrica alimentati a idrogeno adibiti al trasporto pubblico, a servizi di pubblica utilità e al trasporto delle merci nelle aree urbane;
- dispositivi per la riduzione delle emissioni in atmosfera provenienti dal parco dei veicoli circolanti adibiti al trasporto pubblico, a servizi di pubblica utilità e al trasporto delle merci nelle aree urbane;
- modelli di correlazione tra dati di inquinamento atmosferico e quelli provenienti dalla rilevazione del traffico veicolare.

Possono presentare istanza di co-finanziamento ...tutti i comuni che abbiano aderito all'iniziativa "Domeniche ecologiche" di cui al decreto ministeriale 29/05/00. ....I comuni interessati devono trasmettere un'unica istanza, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o dal funzionario delegato, relativa al progetto o ai progetti di cui si richiede il cofinanziamento.

I progetti presentati dai suddetti soggetti e rientranti nelle tipologie elencate (art. 2, punto 2) devono inoltre prevedere ...l'istituzione, presso il comune, del mobility manager di area, limitatamente ai comuni di cui all'allegato III del decreto ministeriale 25/11/94 e a quelli compresi nelle zone a rischio di episodi acuti di inquinamento atmosferico individuate dalle Regioni ai sensi dell'articolo 9 del decreto ministeriale 20/05/1991 recante criteri per la raccolta dei dati inerenti la qualità dell'aria e dell'articolo 3 decreto ministeriale 20/05/1991 recante criteri per l'elaborazione dei Piani regionali per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria.

La ripartizione delle quote di co-finanziamento (artt. 3 e 4) viene sintetizzata dalla seguente tabella.

Area intervento (art. 2, punto 2)	Importo complessivo (milioni di lire)	Quote co-finanziamento massime	
a	10.000	50 %	
b	6.000	50 %	
c	28.000	50%	costo d'acquisto dei veicoli a trazione elettrica
		30 %	costo d'acquisto delle biciclette
		30 %	costo d'acquisto dei veicoli elettrici a due e tre ruote e quadricicli
		25 %	costo d'acquisto dei veicoli alimentati esclusivamente a metano/GPL
d	6.000	50%	costo d'acquisto dei veicoli a trazione elettrica
		30 %	costo d'acquisto delle biciclette
		30 %	costo d'acquisto dei veicoli elettrici a due e tre ruote e quadricicli
		25 %	costo d'acquisto dei veicoli alimentati esclusivamente a metano/GPL
e	6.000	50 %	
f	12.000	50 %	

*Sono inoltre ammesse a finanziamento fino al 30% del costo, purché il loro acquisto sia connesso all'acquisto dei mezzi, .... le spese di acquisto e di allacciamento alla rete, di distributori di gas metano e di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici. Le colonnine per la ricarica devono essere conformi alle norme e ai requisiti indicati nell'Allegato 1, punti 1 e 2.*

*Il Decreto prevede il finanziamento, fino ad un massimo del 30% del costo, delle ....spese relative alla predisposizione del monitoraggio dei risultati della realizzazione dei progetti. Il monitoraggio deve riguardare, laddove pertinenti con l'intervento messo in atto, i seguenti aspetti:*

- v effetti sulle emissioni acustiche e di gas inquinanti;*
- v effetti sui consumi energetici;*
- v effetti sull'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici e collettivi;*
- v effetti sull'utilizzo dei mezzi di trasporto privato.*

*Esso deve comprendere inoltre .... l'effettuazione di una campagna di misure ante e post operam finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi del progetto.*

*Nel 2002, nell'ambito del decreto "Programmi Radicali per la Mobilità Sostenibile", sono stati ammessi a finanziamento 25 Comuni, con Decreto Direttoriale del Direttore Generale della Direzione IAR n° 1275 del 14 novembre 2002, per la realizzazione di interventi strutturali a favore della riduzione dell'inquinamento atmosferico nelle aree urbane.*

*Il MATT ha promosso, con tale provvedimento, interventi finalizzati alla riduzione permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico urbano tramite l'attuazione di modelli di mobilità sostenibile: sono stati ammessi a cofinanziamento 77 progetti, stanziando complessivamente 35 ML di Euro.*